



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
IMIS007004: C.COLOMBO

Scuole associate al codice principale:

IMPS00701E: LICEO SCIENTIFICO

IMPS00702G: LICEO SPORTIVO "C.COLOMBO"

IMTD00701A: C.COLOMBO

IMTD00702B: C. COLOMBO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola, anche se sensibilmente inferiore nelle classi terze del Liceo Scientifico Sportivo e dei Tecnici, sia Economico sia Tecnologico (più misurato lo scarto). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali, soprattutto nel caso Liceo Scientifico Sportivo e del Tecnico Economico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali nella fascia 80-90 e nelle lodi mentre è in linea nella fascia 90-100. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni (vedi dati del Tecnico Tecnologico).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti delle classi seconde nelle prove INVALSI rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) della Liguria è inferiore limitatamente ai corsi liceali e al Tecnico del Sistema Moda, in linea o leggermente superiore negli altri corsi tecnici. Similmente, il punteggio degli studenti delle classi quinte rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) della Liguria è sensibilmente inferiore limitatamente ai corsi liceali, sostanzialmente in linea o leggermente superiore negli altri corsi tecnici. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, per contro la variabilità nelle classi è minore. I punteggi sono a volte sopra la media regionale, a volte sotto, l'effetto scuola in alcuni casi risulta nella media regionale, in altri è negativo o leggermente negativo. Nel livello più alto degli apprendimenti non sono presenti studenti o sono molto pochi. L'effetto scuola, i livelli e i risultati delle classi del settore tecnico (economico e tecnologico) dell'Istituto sono in linea o superiori a quelli regionali sebbene con differenze tra le classi. L'effetto scuola, i livelli e i risultati delle classi dell'indirizzo liceale dell'Istituto sono inferiori a quelle regionali, sebbene con differenze marcate tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone da tempo particolare attenzione all'acquisizione da parte degli studenti di competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole), di competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni) e della capacità di imparare ad apprendere, acquisendo un efficace metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Adeguato spazio, da potenziare ulteriormente, è dedicato all'acquisizione di competenze di gestione, progettazione di attività, imprenditorialità e creatività, attraverso compiti di realtà e realizzazione di progetti e prodotti. I numerosi progetti e le iniziative dell'offerta formativa dell'Istituto sono realizzati grazie alla presenza di docenti referenti e a costanti e proficui contatti con le istituzioni locali, le organizzazioni a tutela della legalità, le aziende e i professionisti del territorio. Il lavoro specifico sulle competenze chiave europee è da implementare nel biennio, dove è sempre più urgente insistere sulle competenze sociali e civiche e sulle strategie per imparare ad apprendere.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore



alla percentuale media provinciale, in linea a quella regionale. La percentuale di studenti diplomati che ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Le aree disciplinari universitarie scelte dagli studenti della scuola sono in linea con l'indirizzo di provenienza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso del triennio appena concluso dall'analisi del RAV precedente e grazie alle azioni del PDM sono stati raggiunti numerosi obiettivi per quanto concerne i processi e le pratiche educative e didattiche: strumenti per il curricolo, la progettazione e la valutazione. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e gli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e sono potenziate anche grazie alla realizzazione dei progetti progetti PON e PNRR Piano Scuola 4.0, Azione 1 "Next Generation Class-Ambienti di apprendimento innovativi", Azione 2 "Next Generation Labs- Laboratori per le professioni digitali del futuro" e PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica". Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione didattica è effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente, sebbene necessiti di essere monitorata e rivista con più assiduità, così come gli interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, anche se la pratica è da consolidare. La scuola si propone di riservare un'osservazione maggiormente strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO, ancora in via di perfezionamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti ma potrebbe essere migliorata. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, sebbene siano da rinnovare. A scuola ci sono momenti di incontro tra docenti sulle metodologie didattiche, per promuoverne la diversificazione, sebbene il confronto necessiti di essere più costante avendo risentito del recente periodo pandemico. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche, progetti e compiti di realtà che divulgano in ambito scolastico ed extrascolastico. Le regole di comportamento sono definite e



condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono nel complesso positive. I conflitti tra e con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e tempestive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, ma le attività di potenziamento necessitano di



implementazione . Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università, ITS). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola si impegna a monitorare in modo più sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, da divulgare e condividere con maggiore efficacia. Le iniziative formative per docenti e ATA



devono essere implementate sulla base di un monitoraggio regolare delle esigenze del personale, il quale necessita di essere maggiormente coinvolto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collaborazioni con soggetti esterni quali istituti superiori e istituti di istruzione di livello inferiore, attraverso progetti in linea con il Piano di Offerta Formativa e con le esigenze formative degli studenti, anche grazie a docenti referenti di progetti territoriali inerenti agli obiettivi dell'Istituto. Le iniziative e i momenti di confronto organizzati per il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo educativo degli studenti necessitano di un potenziamento che consideri differenti modalità e occasioni di coinvolgimento attivo e partecipato.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

TRAGUARDO

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di gap).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Test diagnostici in ingresso
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove comuni e/o parallele e/o repertorio prove (dipartimenti) per una valutazione comparata degli apprendimenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per unità di apprendimento (UDA)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di strategie didattiche e strumenti innovativi, personalizzati, diversificati
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'apprendimento cooperativo anche attraverso attività di peer tutoring e peer to peer, cooperative learning, debate, flipped classroom.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento in funzione dei bisogni educativi delle studentesse e degli studenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione sulla didattica innovativa e sulle strategie didattiche inclusive.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulle modalità valutative autentiche, sommative, formative, diagnostiche, certificative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

TRAGUARDO

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività di recupero e di potenziamento disciplinare per migliorare gli esiti delle prove standardizzate, sia nell'asse dei linguaggi (italiano e inglese) sia nell'asse matematico
2. **Ambiente di apprendimento**
Dimensione organizzativa: implementare l'allestimento degli ambienti digitali per l'apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Dimensione metodologica: promuovere l'utilizzo di strategie didattiche attive e diversificate (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, debate, flipped classroom ecc.)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

TRAGUARDO

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curriculum di educazione civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Dimensione relazionale: implementare il rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attivare modalità di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie più efficaci



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati e la riflessione del gruppo di lavoro hanno condotto all'individuazione di priorità distinte per i diversi corsi dell'Istituto. Nei licei si è centrata l'attenzione sulle prove standardizzate, il cui punteggio medio, in italiano, matematica e inglese, risulta inferiore a quello delle scuole regionali, di macro-area (Nord-ovest) e nazionali con ESCS simile. Nei corsi tecnici, in relazione alle prove standardizzate, si evidenzia come criticità la variabilità tra gli indirizzi: ai medi (CAT) e buoni risultati raggiunti dalle classi AFM e ITAI si contrappongono infatti i bassi livelli rilevati nella classe seconda del Sistema Moda (indirizzo di recente attivazione). Nell'Istituto, tuttavia, l'obiettivo prioritario resta quello di ridurre le sospensioni di giudizio che, seppur in linea con le medie della provincia di Imperia e della Liguria, risultano di gran lunga superiori ai dati medi nazionali, con uno scarto che in alcuni casi si aggira intorno agli 11 punti percentuali. Per tutti gli studenti della scuola si è scelto di operare sulle competenze di cittadinanza, intervenendo sulle regole di comportamento e sulle relazioni per ridurre i comportamenti problematici (soprattutto nel biennio). Dall'analisi emergono inoltre la necessità di sostenere gli studenti con azioni di supporto al metodo di studio e l'esigenza di intervenire sugli ambienti di apprendimento, su una progettazione didattica condivisa e sulla formazione del personale.